Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — ROMA — Venerdì, 6 marzo — Numero 55

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

		anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione		L. **32**;	L. **17**;	L. **9**
» a domicilio e nel Regno		» **36**;	» **19**;	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale		» **80**;	» **41**;	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30**

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Parte Ufficiale

SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato per martedì 17 marzo 1908, alle ore 15.

ORDINE DEL GIORNO:

I. Sorteggio degli uffici.

II. Discussione del seguente disegno di legge:

Abolizione del lavoro notturno nell'industria della panificazione e delle pasticcerie (N. 731 - *urgenza*).

III. Relazione della Commissione per il regolamento interno del Senato (N. LXXXIV - *Documenti*).

Il vice presidente
P. BLASERNA.

LEGGI E DECRETI

Il numero 64 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1865, n. 2397 sulla privativa dei sali e tabacchi;

Visto il regolamento sulla coltivazione indigena del tabacco approvato col Nostro decreto 8 novembre 1900, n. 375;

Sentito il Consiglio tecnico per l'Amministrazione dei tabacchi;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze:

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Articolo unico

All'art. 81 del regolamento sulla coltivazione indigena del tabacco approvato col R. decreto 8 novembre 1900, n. 375 è sostituito il seguente:

« Gli appezzamenti di terreno costituenti l'area da coltivarsi, devono essere compresi in una zona tale per cui il tempo occorrente per recarsi dal centro di vigi-

lanza ai luoghi di coltivazione, non superi le due ore per il viaggio in ferrovia od in tramvia, e la coltivazione non disti più di 8 chilometri dalla stazione ferroviaria o tramviaria prossimiore ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 febbraio 1908, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Poggibonsi (Siena).*

SIRE!

Nelle elezioni avvenute a Poggibonsi il 30 luglio p. p., per effetto del decretato aumento della rappresentanza comunale da venti a trenta consiglieri prevalse il partito di opposizione.

All'Amministrazione in carica, subentrò un'altra composta dei nuovi elementi; ma i consiglieri aderenti all'antica, tuttora in lieve maggioranza, si astennero dalle adunanze consiliari, e perciò gli affari del Comune procedettero stentatamente, non riuscendosi nemmeno a deliberare il bilancio del corrente esercizio.

Sindaco e Giunta dettero le dimissioni, di cui il Consiglio prese atto nella seduta del 4 gennaio p. p. Proceduto si nella seduta stessa alla nomina della nuova Giunta, non si ebbe alcun risultato, avendo i sei consiglieri presenti votato con scheda bianca.

La successiva seduta del 16 gennaio riuscì deserta; a quella del 23 detto mese, intervennero sei consiglieri i quali in due votazioni consecutive per la nomina del sindaco deposero scheda bianca.

La quasi parità numerica dei due gruppi avversi rende vano ogni ulteriore tentativo per ricostituire l'amministrazione e poichè è necessario ed urgente che il funzionamento della azienda non rimanga ulteriormente paralizzato, mi onoro, in conformità del parere 18 corrente del Consiglio di Stato, sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Poggibonsi, in provincia di Siena, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Francesco Stendardo, è nominato commissario straordinario per l' Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Caserta, col quale si propone lo scioglimento dell'amministrazione della Congregazione di carità di Saviano;

Veduti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che qui si intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'amministrazione della Congregazione di carità di Saviano è sciolta e la temporanea gestione è affidata alla locale Giunta municipale ai sensi di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1908

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA MARINA

IL MINISTRO

Vista la notificazione di concorso in data 30 settembre 1907, per la nomina di sette tenenti medici nella R. marina;

Visti i verbali della Commissione esaminatrice;

[illegible]

È approvata la seguente graduatoria, per ordine di merito, dei candidati riusciti idonei al concorso predetto:

1. Quarta Giacinto, con punti 456 — 2. Ceccherelli Giulio, id. 453 — 3 Folinea Eugenio, id. 439 — 4 Gelonesi Gregorio, id. 431 — 5. Fattori Alberto, id. 430 6. Romby Paolo, id. 424 — 7. Izzo Nicola, id. 413 — 8. Cavallini Enrico, id. 402 — 9. Falcone Ignazio, id. 385 — 10. Giorgi Giorgio, id. 384 — 11. Bruno Gaetano, id. 367 — 12. Lo Presti Francesco. id. 357 — 13. Bottari Augusto, id. 326 — 14. Piantoni Giovanni, id. 318 — 15. Assensio Giustino, id. 314.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 6 febbraio 1908.

Il ministro
C. MIRABELLO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN BUENOS AIRES

ELENCO *degli italiani morti in Buenos Aires nel mese di dicembre 1907.*

Adamo Secondo, d'anni 43 — Abesto Domenico, id. 52 — Arcioli Elvira, id. 1 — Aversa Leonardo, id. 28 — Anibalde Sabino, id. 60 — Albrinati Martino, id. 47 — Baraldi Pietro, id. 22 — Belliti Salvatore, id. 53 — Bonavia Agostino, id. 67 — Broido Carlo, id. 38 — Boldi Angelo, id. 45 — Barucchi Riccardo, id. 45 — Bessi Battista, id. 44 — Bellini Pasquale, id. 62 — Bonovino Alessandro, id. 23 — Bisone Carlo, id. 1 — Brigardo Teresa, id 6 — Botteon Angelo, id. 70 — Barbato Alessandro, id. 36 — Bernaghi Giuseppe, id. 57 — Bellocchio Rosa, id. 71 — Bonomi Domenico, id. 48 — Brunetti Virginia, id. 58 — Bianchi Antonio, id. 36 — Beltrami Luigi, id 56 — Bazoto Maria, id. 79 — Buffa Giuseppe, id. 57 — Bregante Maria, id. 70 — Balatti Antonio (?) — Bagnoli Luigi, id. 10 — Bolognese Antonio, id. 48 — Bruzzone G. Battista, id. 71 — Bramatti Domenico, id. 67 — Calcagno Andrea, id. 81 — Canessa Emanuele, id. 83 — Chiomo Giovanni, id. 66 — Cotignolo Antonia, id. 19 — Celico Nunzio, id. 24 — Cortesi Francesco, id. 22.

Cappuni M. Giuseppa, d'anni 67 — Caramico Carmelo, id. 44 — Casarino Luigia, id. 28 — Cornichiari Giuseppa, id. 3 — Cecchi Gioacchino, id. 60 — Caponari Gerolamo, id. 3 — Caruso Giovanni, id. 52 — Chiesa Emma, id. 31 — Cosentino Biagio, id. 21 — Crosignano Rachele, id. 49 — Carreri Antonia, id. 65 — Caprile Antonio, id. 56 — D'Amato Pasquale, id. 39 — Delle Sedie Giuseppe, id. 52 — Diana Giuseppe, id. 66 — D'Angelis Francesco, id. 59 — Della Plazza Giovanni, id. 50 — Duprè Rosa, id. 65 — Damiani Adolfo, id. 59 — Defelice Giuseppe, id. 54 — Dallera Carlo, id. 57 — Demattei Teresa, id. 40 — Estullano Vincenzo, id. 60 — Engle Albertina, id. 33 — Felini Felice, id. 35 — Farinato Giuseppe, id. 45 — Fioretti Maria, id. 66 — Frontini Giovanni, id. 47 — Ferrerio Federico, id. 90 — Fontana Maria, id. 50 — Fugoni Carlo (?) — Ferrari Delfina, id. 60 — Ferrando Paolo, id. 12 — Fiorito Pietro, id. 69 — Francischi Enrico, id. 78 — Fontanella Pietro, id. 68 — Favaro Giuseppe, id. 62 — Firano Raffaele, id. 63 — Florio Maria, id. 29 — Giarro Carolina, id. 58 — Grassoni Luigi, id. 60 — Gatti Emilio, id. 52 — Giannone Domenico, id 51 — Grosso Giuseppe, id. 51 — Gardella Maria, id. 64 — Giro Federico, id. 29 — Gagliardo Angelo, id. 44 — Guilino Domenico, id. 30 — Giacomelli Giuseppe, id. 75 — Grisafi Acheropita, id. 42.

Guolo Alessandro, d'anni 56 — Ghio Maria, id. 51 — Galbusero Marco, id. 78 — Grande Isaia, id. 70 — Gaggero Giuseppe, id. 50 — Gelsomino Alfonso, id. 31 — Lauria Filomena, id 59 — Lois Domenico, id. 58 — Langellotti Giuseppe, id. 66 — Lupacchioli Vincenzo, id. 21 — Laurito Domenico, id. 37 — Longobucco Natalio, id. 46 — Leinato Giacinto, id. 45 — Lofendo Gaetano, id. 33 — Magnani Giovanni, id. 60 — Mattoni Giuseppa, id. 62 — Mussante Bartolomeo, id. 70 — Mazza Gennaro, id. 75 — Montegazza Annibale, id. 60 — Mazzara Mario, id. 16 — Morandi Andrea, id. 55 — Martinelli Luigi, id. 70 — Magnari Luigi, id. 37 — Medina Teresa, id. 45 — Montaredo Mario, id. 25 — Marrochi Carlo, id. 55 — Minervino Anna, id. 29 — Marzello Angela, id. 31 — Maniglia Giacomo, id. 64 — Monti Angelo, id. 66 — Milito Roberto, id. 4 1\|2 — Noceti Edoardo, id. 63 — Nolzi Abramo, id. 56 — Oregia Giacomo, id. 66 — Orlando Donato, id. 8 — Petula Severo, id. 33 — Pascarielli Daniele, id. 35 — Patti Pietro, id. 26 — Perazzo Luigi, id. 32 — Poco Rosario, id. 79 — Pagani Biagio, d'anni 34 — Prosendo Carlo, id. 58 — Pavone Giuseppe, id. 41 — Pastorino Giuseppe, id. 68 — Pizzuti Michele, id. 38 — Parato Giuseppina, id. 73 — Pellerano Giuseppe, id. 54 — Principe Tommaso, id. 30 — Passandori Antonio, id. 52 — Porta Luigi, id. 67.

Riccardi Carlo, d'anni 63 — Roberti Pietro, id. 45 — Repetto Giacomo, id. 40 — Rummo Giuseppe, id. 42 — Reggiando Andrea, id. 85 — Rosoleo Pasquale, id. 54 — Ravera Matteo, id. 61 — Rumi Felice, id. 56 — Ratti Ramone, id. 61 — Rinaldi Giovanni, id. 52 — Raggio Luigia, id. 73 — Riccardi Carmelo, id. 65 — Rezzonico Francesco, id. 33 — Salissi Giovanni, id. 48 — Sanson Donato, id. 57 — Selso Michele, id. 64 — Signori Carmelo, id. 11 — Soncini Giacomo, id. 60 — Scappolla Paolo, id. 44 — Siriani Domenico, id. 40 — Sovico Francesco, id. 77 — Scuderi Simone, id. 56 — Scaviolo Dionisio, id 37 — Scarabelli Demetrio, id. 71 — Sebastino Michele, id. 71 — Solari Giovanni, id 70 — Soleman Francesco, id. 85 — Soli Domenico, id. 33 — Teruzzi Achille, id. 60 — Tambutti Luigi, id. 61 — Turri Gerolamo, id. 36 — Tonda Paolo, id. 61 — Terruzzi Enrico, id. 4 — Travaglini Enrico, id. 45 — Voglini Giuseppe, id. 21 — Viviani Costante, id. 63 — Vendemia Rosa, id. 14 — Vignale Angela, id. 77 — Zamont'ni Augusto, id. 50.

ELENCO degli italiani morti nell' ospedale « Umberto I » di San Paulo del Brasile, dal 1° ottobre al 31 dicembre 1907:

Mudelon Beniamino fu Battista, d'anni 69 — Russo Nicola fu Donato, id. 43 — Andreoli Maria fu Benedetto, id. 54 — Curria Carmela fu Michele, id. 37 — Iovine Giuseppe di Nicola, id. 12 — Pierri Rosa fu Giuseppe, id. 34 — Piazza Stefano fu Girolamo, id. 46 — D'Andrea Giuseppe fu Antonio, id. 69 — D adona Lorenzo fu Salvatore, id. 37 — Della Capanna Ester fu Domenico, id. 57 — Baruzzi Sante fu Vincenzo, id 45 — Pratelli Orlando fu Giovanni, id. 19 — Raia Francesco di Filippo, id. 15 — Carravieri Tancredi fu Giovanni, id. 59 — Cosswek Teofilo fu Emilio, id. 30 — Costanzo Garolfi Eugenia fu Costantino, id. 30 — Cardarelli Annunziata fu Giuseppe, id. 35 — Rossi Antonio di Natale, id. 23 — Gallanto Domenico fu Giuseppe, id. 35 — Bontempi Vitaliano fu Giovanni, id. 26 — Vaccari Giovannina fu Michele, id. 31 — Bregante Mathilde fu Luiz Teisser, id. 59.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Nomina di componenti della Commissione consultiva della fillossera.

Con decreto Reale del 23 febbraio p. p., furono chiamati a far parte della Commissione consultiva per la fillossera i signori:

On. avv Carlo Gorio, deputato.

Prof. Michele Giunti, direttore della R. scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano.

Prof. comm. Bernardino Balsari.

Barone Sebastiano Apostolico.

On. Eugenio Maury.

On. avv. Francesco Aguglia, deputato.

On. avv. Raffaele Caruso, senatore del Regno.

FERROVIE DELLO STATO

ESERCIZIO 1907-1908

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

24ª decade - dal 21 al 29 febbraio 1908.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13344 (1)	13257 (1)	+ 87	23	23	—
Media	13322	13235	+ 87	23	23	—
Viaggiatori	2.922.483 00	2.619.654 51	+ 302.828 49	5.636 00	4.140 60	+ 1.495 40
Bagagli e cani	159 078 00	124.344 20	+ 34.733 80	294 00	248 86	+ 45 14
Merci a G. V. e P. V. acc.	1.125.170 00	876.119 87	+ 249.050 13	3.573 00	2.490 56	+ 1.082 44
Merci a P. V.	4.630.939 00	4.010.526 11	+ 620.412 89	4 054 00	2 743 37	+ 1.310 63
Totale	8.837.670 00	7.630.644 69	+ 1.207.025 31	13.557 00	9.623 39	+ 3.933 61

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1907 al 29 febbraio 1908.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
Viaggiatori	108.406.169 00	101.340.928 23	+ 7.065 240 77	174.870 00	157 288 14	+ 17.581 86
Bagagli e cani	5.295.618 00	4.611.065 32	+ 684.552 68	6.322 00	5.878 45	+ 443 55
Merci a G. V. e P. V. acc.	31.263.119 00	28.571.636 98	+ 2.691.482 02	49.991 00	42.471 73	+ 7.519 27
Merci a P. V.	141.379.988 00	129.907.766 82	+ 11.472.221 18	110.892 00	96.798 05	+ 14.093 95
Totale	286 344.894 00	264.431.397 35	+ 21.913.496 65	342 075 00	302.436 37	+ 39.638 63

PRODOTTO PER CHILOMETRO.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
Della decade	662 29	575 59	+ 86 70	589 43	418 41	+ 171 02
Riassuntivo	21.494 14	19.979 71	+ 1.514 43	14.872 83	13.149 41	+ 1.723 42

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 marzo, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.88 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 6 marzo occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo

pronunziarsi su questa questione, che tocca la consistenza stessa del bilancio.

CARCANO, ministro del tesoro, non si ricusa di fare oggetto di studio la questione sollevata dall'on. Astengo, pure avvertendo come l'onere delle pensioni vada sempre crescendo.

Rilevando poi l'assenza per malattia dell'on. Abignente, relatore, fa voti per la sua pronta guarigione. Ringrazia l'on. Manna, che ha consentito a sostituirlo. E ringrazia la Giunta del bilancio per la valida cooperazione prestatagli, assicurando che dei voti e suggerimenti da essa formulati nella sua relazione sarà tenuto il massimo conto.

(Sono approvati i capitoli dello stato di previsione pel tesoro, gli articoli del disegno di legge, e gli elenchi relativi).

Presentazione di relazioni.

PAIS SERRA, presenta la relazione sul bilancio della guerra per l'esercizio 1908-1909.

LACAVA, ministro delle finanze, presenta la relazione sull'andamento dei servizi del Ministero delle finanze.

Votazioni segrete.

CIMATI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

Costituzione in Comune autonomo della frazione di Sannicola distaccandola dal comune di Gallipoli:

Favorevoli 183
Contrari 24

(La Camera approva).

Approvazione del trattato di amicizia, commercio e navigazione stipulato fra l'Italia e la Repubblica di San Salvador il 14 aprile 1906:

Favorevoli 198
Contrari 11

(La Camera approva).

Approvazione della Convenzione di commercio e di navigazione conclusa fra l'Italia e l'Egitto il 14 luglio 1906:

Favorevoli 200
Contrari 8

(La Camera approva).

Approvazione della Convenzione 23 giugno 1907 per la Concessione della ferrovia Volterra Saline-Volterra Città ed autorizzazione all'esercizio della medesima da parte della Direzione delle ferrovie dello Stato; conversione in legge del R. decreto 21 luglio 1907, n. 386, che approvò la Convenzione dell'11 stesso mese per la cessione alla Società nazionale di ferrovie e tramvie dell'esercizio della linea Brescia-Iseo:

Favorevoli 195
Contrari 13

(La Camera approva).

Provvedimenti sull'affrancazione dei terreni dagli usi civici e sull'esercizio di questi:

Favorevoli 184
Contrari 24

(La Camera approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1908-909:

Favorevoli 190
Contrari 19

(La Camera approva).

Prendono parte alla votazione:

Abbruzzese — Abozzi — Agnesi — Albasini — Aliberti — Artom — Astengo — Aubry.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Badaloni — Baranello — Barnabei — Barzilai — Bergamasco — Bertarelli — Bertetti — Bertolini — Bettolo — Biancheri — Bissolati — Bizzozero — Bolognese — Bonicelli — Botteri — Bracci — Brunialti — Buccelli.

Cacciapuoti — Camera — Campus-Serra — Canevari — Cantarano — Cao-Pinna — Capaldo — Cappelli — Carboni-Boi — Carcano — Cardàni — Carmine — Casciani — Cassuto — Castellino — Castoldi — Celli — Cesaroni — Chimienti — Chiozzi — Ciartoso — Cicarelli — Ciccarone — Cimati — Cimorelli — Cipriani-Marinelli — Cirmeni — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Colosimo — Credaro — Crespi — Curreno.

D'Alì — Danco — Dari — De Amicis — De Asarta — De Bellis — De Felice Giuffrida — Della Pietra — De Luca Ippolito Onorio — De LucaPaolo Anania — De Michetti — De Nobili — De Novellis — De Riseis — De Seta — De Stefani Carlo — De Viti De Marco — Di Cambiano — Di Rudinì Carlo.

Facta — Faelli — Falaschi — Falconi Nicola — Falletti — Fasce — Fede — Fera — Ferraris Carlo — Fiamberti — Filì-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Fortis — Fradeletto — Francica-Nava — Fusinato.

Galletti — Galli — Gallini Carlo — Giardina — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovagnoli — Girardi — Guarracino — Guerci — Guerritore — Guicciardini.

Jatta.

Lacava — Landucci — Lazzaro — Leali — Leone — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Lucca — Lucernari — Luciani — Lucifero Alfonso — Luzzatti Luigi — Luzzatto Arturo — Luzzatto Riccardo.

Magni — Manna — Maraini Clemente — Marazzi — Marghieri — Marsengo-Bastia — Masciantonio — Masi — Mazziotti — Mazzitelli — Merci — Mezzanotte — Montauti — Monti Gustavo.

Negri de Salvi — Niccolini — Nuvoloni.

Orlando Vittorio Emanuele — Orsini-Baroni.

Pais-Serra — Paniè — Pascale — Pellecchi — Personè — Pistoja — Placido — Podestà — Pompilj — Pozzi Domenico — Pugliese.

Queirolo — Quistini.

Raccuini — Rava — Ricci Paolo — Riccio Vincenzo — Rizza Evangelista — Rocco — Rochira — Romanin-Jacur — Rosadi — Rossi Enrico — Rossi Gaetano — Rossi Luigi — Rossi Teofilo — Rota Francesco — Rovasenda — Rummo — Ruspoli.

Sacchi — Salvia — Sanarelli — Santamaria — Santini — Scaglione — Scaramella-Manetti — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Sili — Solimbergo — Sonnino — Soulier — Squitti — Staglianò — Strigari.

Targioni — Tasca — Tedesco — Testasecca — Torlonia Giovanni — Torlonia Leopoldo — Turati — Turbiglio.

Valentino — Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vecchini — Veneziale — Ventura — Verzillo — Viazzi — Vicini — Visocchi.

Wollemborg.

Sono in congedo:

Abignente — Albertini.

Baragiola — Barracco — Bastogi — Battaglieri — Benaglio — Bernini — Brizzolesi.

Calissano — Callori — Camerini — Cameroni — Campi Emilio — Centurini — Compans — Cornaggia — Costa-Zenoglio — Cottafavi.

Da Como — Dal Verme — Danieli — D'Aronco — De Michele-Ferrantelli — Di Saluzzo — Di Scalea — Di Stefano Giuseppe — Di Trabia — Donati.

Fabri — Fani — Farinet Alfonso — Felissent — Florena — Furnari.

Gattorno — Giaccone — Ginori-Conti — Giunti — Goglio — Gorio — Graffagni.

Larizza — Lucchini.

Majorana Angelo — Malvezzi — Maraini Emilio — Mare-

scalchi — Margaria — Masselli — Massimini — Materi — Matteucci — Medici — Melli — Mendaja — Morando — Moschini.
Odorico.
Pavia — Poggi.
Raineri — Rebaudengo — Resta-Pallavicino — Rizzetti — Ronchetti.
Santoliquido — Scalini.
Venditti — Vetroni — Villa.
Zaccagnino.

Sono ammalati:

Arnaboldi.
Bona — Bonacossa — Bottacchi.
De Giorgio — Di Sant'Onofrio.
Galluppi — Guastavino.
Mira.
Papadopoli — Petroni — Pilacci.
Rizzo Valentino — Rizzone.
Treves.

Assenti per ufficio pubblico:

Carugati — Castiglioni — Cavagnari.
Del Balzo.
Fulci Nicolò.
Lucifero Alfredo.
Torrigiani.

Completamento di Commissioni.

MEZZANOTTE, propone alla Camera di delegare al presidente la nomina di una Commissione pel disegno di legge relativo alle tombole e lotterie.

(Rimane così stabilito).

Sull'ordine del giorno.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, propone di inscrivere nell'ordine del giorno di domani la discussione dei bilanci della guerra e dell'agricoltura, pei quali le relazioni sono pronte, sebbene non ancora stampate.

(Rimane così stabilito).

LEALI chiede che si destini una seduta per discutere le varie domande di autorizzazione a procedere, che sono nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE ricorda che la Giunta del regolamento aveva proposto che le domande di autorizzazione a procedere dovessero essere discusse entro un termine prestabilito: ma la Camera votò la sospensiva di tale proposta; per guisachè queste relazioni vengono iscritte nell'ordine del giorno secondo l'ordine di presentazione.

Ora, poichè nell'ordine del giorno di domani è già inscritta la discussione di due bilanci, invita l'on. Leali a riservare ad altro momento la sua proposta.

LEALI, si riserva.

Interrogazioni e interpellanze.

CIMATI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa l'esecuzione della bonifica dello stagno Turbole in provincia di Cosenza.

« De Seta ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla convenienza di aggiungere due vetture per i viaggiatori ai treni merci che percorrono la linea Catanzaro-Marina S. Eufemia.

« Staglianò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze per conoscere se ritiene giusto e conforme allo spirito della legge daziaria commisurare il dazio sul vino alla sua alcoolicità prescindendo dal valore; e se non creda opportuno sentire il parere del Consiglio di Stato sull'applicazione di un simile criterio, che potrebbe specialmente danneggiare i vini meridionali.

« Jatta ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze per sapere quali provvedimenti il Governo ha preso e quali si propone di prendere di fronte alla importazione di uva secca destinata alle distillerie italiane.

« De Viti De Marco, Vallone, Jatta, Codacci-Pisanelli, Chimienti, Fazzi Vito ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica sulla opportunità di prorogare di un altro anno l'art. 25 del regolamento sugli esami, anche in considerazione che l'anno venturo la Camera, discutendo la riforma della scuola media, dovrà risolvere definitivamente la questione degli esami.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, sulla necessità di presentare sollecitamente il disegno di legge per la costruzione della linea ferroviaria Cosenza-Cotrone, ai sensi dell'art. 14 della legge 9 luglio 1905, n. 413.

« Lucifero Alfonso ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio, sulla necessità di una radicale trasformazione dell'Istituto agrario Valdisavoia di Catania.

« De Felice-Giuffrida ».

« I sottoscritti chiedono di interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulla sospensione degli studi della direttissima Roma-Napoli.

« Cantarano, Santini ».

La seduta termina alle 17.

DIARIO ESTERO

Il progetto inglese di fare della Macedonia una provincia autonoma, con un governatore nominato dalle potenze, trova la più grande opposizione nella Turchia, la quale, pur rimanendo sovrana di nome, come lo è della Bosnia, dell'Erzegovina e di Creta, si vedrebbe strappata realmente una gran parte del suo Impero europeo.

Secondo un dispaccio che il *Temps* riceve da Berlino, il Sultano non vi acconsentirà giammai, nemmeno se dovesse scoppiare una guerra, e lo insistere sul progetto sarebbe provocare un conflitto armato in Oriente.

L'eminente scrittore mussulmano, Min-Suleiman Bey, che risiede in Inghilterra, intervistato da un redattore dell'*Evening Standard*, fra le altre dichiarazioni ha detto:

« Perchè le potenze non lasciano libero il Governo turco di adottare quelle misure che crede più adatte a stabilire l'ordine in Macedonia? Appena la Turchia si muove, si grida da ogni parte contro le pretese atrocità delle truppe turche. Nessuna nazione può fare la guerra o sedare le ribellioni, servendosi di mezzi meno energici. Le pretese atrocità delle truppe turche non sono che calunnie. Forse non ci sono truppe più umane, in tutto il mondo, dei soldati turchi. Del resto, come in tutte le parti dell'Impero ottomano, anche nella Macedonia la libertà religiosa e civile è un diritto acquisito da tutte le razze suddite del Sultano. Le Corti di giustizia sono presiedute da giudici di grande coltura, che prima di assumere la loro carica sono stati mandati a studiare in Francia o in altri paesi occidentali. Tutti i nostri avvocati sono uomini di grande erudizione. Infine, in questi ultimi trent'anni, si sarebbero fatti ben

maggiori progressi nella via della civiltà se la Porta non si fosse trovata sbarrata la strada dalle potenze, con le riforme che volevano imporre in Macedonia e in altre parti dell'Impero ».

La stampa bulgara, come narra un dispaccio da Sofia, saluta con entusiasmo il progetto inglese, che è accolto favorevolmente da quei circoli politici.

Gli emigrati macedoni a Sofia sono nella gioia, sperando che presto il progetto si traduca in fatti.

I giornali francesi, riproducono poi una intervista che un redattore dell'*Agenzia Fournier* ha avuto con l'ambasciatore di Turchia a Parigi, Munir Pascià. Questi, dopo aver detto che la situazione non presenta nel momento nulla di allarmante e che la Turchia è animata da sentimenti pacifici, ha soggiunto:

« Tuttavia, se si cercasse di inquietarla nella sua integrità, non esiterebbe a rispondere energicamente. Ma noi siamo lontani dalle fucilate di cui ci minacciano ».

* * *

La stampa austriaca commenta la nota russa sulle concessioni ferroviarie nella penisola balcanica.

La *Neue Freie Presse* dice essere sommamente confortante che il Governo russo vi abbia espresso, circa i progetti ferroviari balcanici, idee atte a cancellare l'impressione destata dalle voci della stampa di Pietroburgo e di Mosca, la quale, come è noto, fu molto acrimoniosa nel suo giudizio sul progetto della ferrovia nel Sangiaccato di Novi Bazar.

La *Zeit* osserva che ciò che è detto nella circolare russa suona molto bene ed ha una intonazione molto pacifica. « Ma purtroppo – aggiunge – per i curiosi la circolare tace molte cose che interesserebbero ben più che non la questione dei progetti ferroviari sui Balcani. Il quesito della costruzione della ferrovia balcanica, messo sul tappeto così male a proposito dal barone Aehrenthal, non fu che il sassolino che mise in movimento tutta la grande frana della questione orientale. La nota russa non dice se il cosiddetto programma di Muerzsteg esista tuttora ovvero se la Russia consideri alterato lo *statu quo* dal progetto austriaco e quindi si ritenga sciolta da ogni impegno ».

I giornali di Pietroburgo si mostrano molto soddisfatti dell'attitudine assunta dal loro Governo e raccomandano di non perder tempo e di fare in modo che la linea dell'Adriatico sia costruita nello stesso tempo della ferrovia di Mitrovitza.

* * *

Una nota comunicata ai giornali di Londra dice che i Governi inglese, nord-americano e canadese manifestano il desiderio di vedere risoluti tutti i litigi esistenti fra i tre paesi: non ve ne è alcuno che abbia un'importanza vitale e i negoziati in corso sono dei più soddisfacenti.

La questione delle pescherie di Terranova, che è la più importante, sta per essere sottomessa al tribunale dell'Aja. Quella delle frontiere del nord-est, delle frontiere sui grandi laghi e della proprietà delle isole di questi laghi, quella della derivazione delle acque dal Niagara ed altre ancora, sono in via di regolarizzarsi. In questi negoziati si segue la politica delle concessioni reciproche. Il Canadà si mostra molto ben disposto e tutto fa sperare di vedere realizzarsi, in breve tempo, l'accordo generale, al quale credono i Governi americano e inglese.

* * *

Il conflitto cino-giapponese per il sequestro del vapore giapponese *Takumaru* minaccia di acuirsi.

Un dispaccio da Tokio, 4, al *Daily Telegraph* dice che è giunta la risposta del Governo cinese alle domande di soddisfazione e di rilascio della nave sequestrata fatte dal Giappone. Quantunque tale risposta non respinga del tutto le domande giapponesi, pure il Governo di Tokio non la considera soddisfacente.

Ciò malgrado, il ministro degli esteri del Giappone ha dichiarato - giusta un dispaccio da Tokio, 5 - che non invierà, per ora, nessun *ultimatum*, giacchè spera ancora nel buon senso del Governo cinese per rilasciare la nave, fare delle scuse e pagare una indennità.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Per i trattati e le tariffe doganali.

— Ieri, al Ministero delle finanze, si è riunita la Commissione permanente per i trattati e le tariffe doganali, presieduta dal comm. Bollati, segretario generale del Ministero degli affari esteri e composta dei comm. Varvelli, delegato del Ministero delle finanze, Moreschi e Belloch, delegati del Ministero di agricoltura, Concini, delegato del Ministero del tesoro, Bruno, delegato del Ministero della marina, Luciolli, direttore dell'ufficio trattati e legislazione doganale.

Intervenne in questa prima adunanza S. E. Lacava, ministro delle finanze, il quale con un suo discorso dette inizio ai lavori, esponendo quale fosse il compito della Commissione.

S. E. Lacava, dimostrata l'importanza degli studi di legislazione doganale, accennò al contrasto che esiste nella politica doganale dei diversi Stati, i quali, mentre fanno sforzi di ogni natura per estendere gli sbocchi dei propri commerci, oppongono ogni sorta di ostacoli alla concorrenza dei prodotti esteri sui propri mercati. Da qui le difficoltà che si incontrano nell'escogitare e nel mettere in esecuzione i mezzi atti ad assicurare alla produzione italiana quel largo campo d'azione del quale abbisogna, specialmente in alcuni suoi rami, nei quali la potenzialità produttiva non è sorretta sul mercato interno da equivalente potenzialità di consumo. Da qui, inoltre, la necessità di un continuo e diligente lavoro di preparazione, lavoro per il quale è indispensabile di raccogliere e intensificare le diverse energie che nelle singole competenti amministrazioni lavorarono fino ad ora senza un nesso e unico indirizzo. Questo il còmpito della Commissione la quale nell'adempierlo è assistita da un ufficio, sorto, dice il ministro, sulle traccie profonde e preziose lasciate dagli uomini eminenti che iniziarono fin dal 1884 e condussero per lungo tempo, presso il Ministero delle finanze, gli studi in materia economico-doganale.

A questo ufficio, ancora in via di riorganizzazione, non mancherà tutto il sussidio del Governo perchè la Commissione chiamata a dirigerne i lavori possa condurlo a corrispondere ai suoi fini, primo fra i quali deve essere quello di raccogliere, coordinare e, in quanto giovi, divulgare tutte le notizie, tutti i dati statistici, da cui possano trarre utili suggerimenti le industrie nostre, il commercio, l'agricoltura.

La Commissione curerà che l'ufficio da essa dipendente tenga al corrente tutto quanto ha tratto alla legislazione doganale dei vari Stati e darà specialmente le norme opportune per la compilazione delle statistiche commerciali e di navigazione e per la raccolta delle notizie le quali permettano di utilizzare queste statistiche o di valutarne i risultati. L'on. Lacava rilevò a questo proposito che le riforme già introdotte in questo servizio permetteranno di pubblicare la statistica commerciale del 1907 entro il

primo semestre del corrente anno con miglioramenti di sostanza e di forma.

Raccomandò alla Commissione di valersi di tutti i mezzi a sua disposizione perchè essa possa essere tenuta al corrente di ogni manifestazione economica: ricordò che a tale scopo l'ufficio è già provveduto di una copiosa biblioteca tecnica, di una raccolta di statistiche estere, la quale si accresce annualmente di una raccolta di statistiche estere, la quale si accresce annualmente di oltre 300 volumi, e di periodici ufficiali, economici e tecnici in numero di oltre 200. Assicurò ad ogni modo, anche in nome dei ministri degli estesi e dell'agricoltura, industria e commercio, che il Governo sarà largo di mezzi per facilitare il compito della Commissione. La quale potrà così dirigere degnamente la situazione nello studio e nelle proposte per le trattative commerciali, sia presenti, coi paesi transoceanici, sia future per la rinnovazione dei patti ora vigenti.

Il comm. Bollati ringraziò il ministro a nome della Commissione, assicurandolo che questa saprà rendersi degna della fiducia del Governo.

Ritiratosi S. E. il ministro, la Commissione iniziò i suoi lavori stabilendo il programma per la raccolta del materiale di studio richiesto nelle prossime trattative per la rinnovazione dell'accordo col Brasile.

Conferenza ferroviaria internazionale. — Come ieri annunziammo, negli uffici delle ferrovie dello Stato alla ex villa Patrizi, in Roma, è stata inaugurata la Conferenza europea pei servizi con vetture dirette.

Il vice direttore generale delle ferrovie, comm. Alzona, rivolse ai congressisti il saluto della direzione generale, lieto di constatare il numeroso concorso dei rappresentanti intervenuti alla Conferenza, della quale ha dichiarato aperti i lavori.

Il cav. Radaelli, capo divisione delle ferrovie dello Stato, assunse quindi la presidenza ed in tedesco portò ai presenti il benvenuto della Amministrazione delle ferrovie italiane.

Dopo una discussione di carattere generale intorno agli argomenti che interessano tutte le Amministrazioni ferroviarie europee e che si riferiscono al miglioramento del materiale adibito al servizio internazionale ed ai treni di lusso, furono iniziati i lavori per gruppo.

Oggi si tenne seduta plenaria.

Alle ore 18 i delegati partecipanti alla Conferenza si recarono in treno speciale a Tivoli, per visitare le cascate.

Il municipio di Tivoli offrì un ricevimento in loro onore.

Scuola superiore postale telegrafica. — Domattina, come digià venne annunziato, in Roma nella sede dell'Istituto superiore postale-telegrafico, Viale del Re, con l'intervento di S. E. il ministro Schanzer e di altre autorità, sarà inaugurata la scuola superiore postale-telegrafica annessa all'Istituto.

In tale occasione il prof. comm. Quirino Majorana, direttore dell'Istituto e della scuola, terrà una conferenza sperimentale sul tema: *La telefonia a grande distanza.*

L'Istituto superiore postale-telegrafico, creato con legge del 24 marzo 1907, oltre la scuola che ha il precipuo scopo d'impartire un'istruzione professionale superiore ai funzionari della carriera direttiva, comprende i seguenti servizi: laboratorio di esperimenti e di ricerche, ufficio di collaudi, biblioteca, museo, officina centrale.

La scuola si divide in due sezioni, l'una postale e l'altra telegrafica.

Per il 14 marzo. — Domenica, 8 corrente, alle ore 16 1/2, nella sala del Consiglio provinciale al palazzo Valentini, in Roma, avrà luogo un'ultima adunanza dei componenti il Comitato ordinatore del II Congresso nazionale dei reduci e dei militari in congedo nonchè dei rappresentanti gli Enti, le Associazioni, gli Istituti e le corporazioni di Roma per prendere definitivi accordi circa il corteo del 14 marzo che si recherà al Pantheon ed al Gianicolo coi congressisti.

Al Collegio romano. — Nell'aula magna del Collegio romano, alla presenza di S. M. la Regina Margherita e di un eletto, numeroso, intellettuale pubblico, tra cui moltissime eleganti signore, il prof. Scipio Sighele tenne ieri una interessante conferenza sul tema importante e delicato: «L'anima del fanciullo».

La speciale competenza del conferenziere, la genialità della esposizione delle più aride questioni della scienza psicologica tennero attentissimo l'uditorio, che coronò di un lungo plauso il Sighele, onorato dai complimenti e dalle felicitazioni di S. M. la Regina.

Congresso internazionale di matematici. — Nel prossimo aprile, dal giorno 6 all'11, si riunirà in Roma, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia, il IV Congresso internazionale di matematici.

Il Comitato ordinatore, che già alacremente ha condotto a buon punto i lavori, è presieduto dall'on. Blaserna. Ne è segretario il prof. Castelnuovo.

Concerto Rendano. — Un pubblico molto più numeroso del consueto assistè ieri nella sala Umberto I alla 12ª audizione pianistica dell'illustre maestro Alfonso Rendano.

Egli eseguì, con la nota sua valentia, uno scelto programma e venne applaudito assai per la ottima esecuzione della *sonata* in *la m.* del Haessler, nelle due *romanze senza parole* nn. 24 e 25 del Mendelssohn: nei bellissimi *studio* (op. 25, n. 4) e *notturno* (op. 37, n. 1) dello Chopin, del quale il Rendano è maestro nella interpretazione di tutte le delicate sfumature.

Fu poi applauditissimo nell'esecuzione della *sonata* (op. 31, n. 3) di Beethoven, specie nel bellissimo *minuetto* e nelle *variazioni e fuga, sopra un tema di Haendel* del Brahms, con il quale fu chiusa la bella audizione.

La 13ª avrà luogo il giorno 10 corrente, sempre nella stessa sala Umberto I.

All'Anfiteatro Corea. — Il concerto sinfonico eseguito dall'orchestra municipale che avrà luogo domenica prossima alle ore 16, sarà diretto dal maestro Carlo Pauzner.

Il programma comprende i seguenti pezzi:

Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture, con finale di R. Wagner — Brahms: Sinfonia n. 1 in *do minore* — Grieg: Due melodie norvegesi per archi — Beethoven: *Egmont*, ouverture.

L'insegnamento della lingua italiana in Francia. — Il *Journal* di Parigi, annunzia che in tre licei di Parigi: Louis-le-Grand, Condorcet e Henri IV, sono stati inaugurati corsi di lingua e letteratura italiana.

Questo nuovo insegnamento è stato affidato ad un professore del liceo di Lione (dove esisteva già un corso di italiano) chè è stato nominato di recente a Parigi.

Questa innovazione era stata reclamata da numerose famiglie.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle finanze. - *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 30 novembre 1907.* Roma - Stab. G. Civelli.

Commercio italo-francese. — La Camera di commercio italiana a Parigi, comunica:

Il commercio italo-francese durante il mese di gennaio 1908 è risultato di fr. 28,230,000, di cui 12,015,000 di prodotti italiani entrati in Francia e 16,215,000 di prodotti francesi o d'origine extra-europea partiti per l'Italia.

I risultati di gennaio 1908 confrontati con quelli di gennaio 1907 danno una diminuzione di merci italiane di fr. 4,989,000 ed una diminuzione di merci francesi ed extra-europea di 6,606,000 franchi; diminuzione dovuta in gran parte alla crisi serica.

I prodotti italiani in aumento sono fra gli altri:

Lo zolfo di fr. 362.000, il minerale di zinco di fr. 279,000, le lane, crini e peli di fr. 207,000, il legno comune di fr. 89,000, il cotone in bioccoli di fr. 71,000, le pietre e terre per arti a mestieri di fr. 60,000, gli automobili di fr. 52,000, ecc.

I prodotti italiani in diminuzione sono fra gli altri:

La seta e la borra di seta di fr 2,462,000; la crusca ed i foraggi di fr. 292,000; la canapa di fr. 258,000; il burro di fr. 196,000; i vasellami, vetrerie e cristalli di fr. 169,000; le pelli e pelliccerie greggie di fr. 167,000; i formaggi di fr. 159,000; i legumi secchi di fr 142,000; le frutta da tavola di fr. 134,000; le uova di fr. 105,000; la paglia di miglio per scope di fr. 102,000; il riso di franchi 84,000

I prodotti francesi in aumento sono fra gli altri:

I tessuti di lana di fr. 189,000; i tessuti di seta e di borra di seta di fr. 162,000; i prodotti chimici di fr 108,000; le cinghie di caoutchouc e guttaperca di fr. 99,000; le sementi di fr. 85,000; il legno comune di fr. 74,000; i tessuti di cotone di fr. 46,000.

I prodotti francesi in diminuzione sono fra gli altri:

I bastimenti di mare da fr. 793,000 nel gennaio 1907 a nulla nel gennaio 1908; i semi di bachi da seta in diminuzione di fr. 432,000; le automobili di fr 223,000; gli stracci di fr 206,000; le pelli e pelliccerie lavorate di fr. 142,000; il baccalà ed altri pesci di fr. 123,000; il vasellame, vetrerie e cristalli di fr. 118,000; le macchine ed i meccanismi di fr. 95,000, ecc.

I prodotti extra-europei in aumento sono fra gli altri: le lane e cascami di lana di fr. 537,000; il caoutchouc e guttaperca di fr. 466,000.

I prodotti extra-europei in diminuzione sono fra gli altri: le sete di fr. 5,103,000; le pelli greggie di fr. 295,000.

Movimento commerciale. — Il 2 corrente a Genova furono caricati 818 carri, di cui 260 di carbone pel commercio e 75 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 358, di cui 154 di carbone pel commercio; a Savona 107, di cui 42 di carbone pel commercio e 8 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 77, di cui 26 di carbone pel commercio e 15 per l'Amministrazione ferroviaria; a Spezia 104, di cui 73 di carbone pel commercio e 24 per l'Amministrazione ferroviaria.

Il 3 a Genova furono caricati 997 carri, di cui 348 di carbone pel commercio e 151 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 396, di cui 177 di carbone pel commercio e 28 per l'amministrazione ferroviaria; a Savona 268, di cui 176 di carbone pel commercio e 42 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 131, di cui 68 di carbone pel commercio e 27 per l'Amministrazione ferroviaria, e a Spezia 67, di cui 45 di carbone pel commercio e 26 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Puglia* è giunta il 4 corr. a Talcahuano.

Marina mercantile. — Il *Città di Torino* della Veloce, è partito il 4 corr. da Colon per Genova e scali intermedi — Il *Città di Milano*, della stessa Società, è partito da Barcellona per l'America centrale — Ieri è giunto a Montevideo il *Sardegna*, della N. G. I. — Sono giunti a New York il *Nord-America*, della Veloce, e il *Florida* del Lloyd italiano — Il *Virginia*, dello stesso Lloyd, ha proseguito da Barcellona per Buenos Aires.

ESTERO.

Nella flotta francese. — È stata varata a Lorient la nuova corazzata *Waldek Rousseau*. Essa ha le seguenti caratteristiche: lunghezza metri 158.90: larghezza metri 21.20: armamento 14 cannoni da 194 millimetri modello 1902, 12 cannoni da 37 millimetri, 8 cannoni da 47 millimetri, 16 cannoni da 65 millimetri anche modello 1902; due tubi lancia-torpedini subaquee.

Questa corazzata sarà una delle più forti unità navali della flotta francese; le macchine possono sviluppare una forza di 36 mila cavalli; l'equipaggiamento completo consisterà in 31 ufficiali e 708 uomini di equipaggio.

La nave entrerà in armamento al principio del 1910. La *Waldek Rousseau* è la più grande nave costruita a Lorient. Essa ha un dislocamento di 14 mila tonnellate e un pescaggio di metri 8.13.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 5 — Secondo il *New York World*, il numero dei fanciulli morti o feriti nell'incendio di Cleveland sarebbe di 180.

CLEVELAND (Ohio), 5. — Il totale dei cadaveri finora estratti dalle macerie della scuola pubblica incendiata a Lakeview è di 152

LONDRA, 5. — Il Re Edoardo è partito per Parigi alle ore 11.35 del mattino.

LONDRA, 5 — Il ministro degli esteri, sir Edoardo Grey, ha accolto con cordialità la comunicazione che gli è stata fatta dall'ambasciatore di Francia circa il rinforzo del corpo di sbarco francese al Marocco.

CLEVELAND (Ohio), 5. — Si calcola a 178 il numero totale dei morti nell'incendio della scuola di Lakeview a Collingwood. La maggior parte delle vittime avevano l'età dai 6 ai 14 anni.

Su 300 allievi che si trovavano nella scuola 80 soltanto hanno potuto fuggire senza rimanere feriti.

VIENNA, 5. — Un violentissimo incendio ha distrutto gran parte della fabbrica di mobili Herrman.

I danni toccano il mezzo milione di corone. Parecchi pompieri sono rimasti feriti.

LONDRA, 5. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto il tasso dello sconto dal 4 al 3 1[2 0[0.

MEININGEN, 5. — Il teatro di Corte è stato completamente distrutto da un incendio Soltanto le mura sono rimaste in piedi. La biblioteca pure è stata in gran parte distrutta. Il guardaroba e gli scenari sono stati parzialmente salvati.

Oggi vi erano state le prove che terminarono verso le 1.45.

Alle 2 30, il teatro era in fiamme. Si ritiene che il fuoco si sia sviluppato nei sotterranei ove era collocato l'impianto centrale pel riscaldamento.

Il fuoco è stato così violento che gli sforzi dei pompieri e delle truppe sono riusciti inutili.

PARIGI, 5. — Il Re Edoardo d'Inghilterra è qui giunto stasera alle 6 30

BRUXELLES, 5. — *Camera dei rappresentanti* — Il presidente del Consiglio, Schoellart presenta il progetto dell'Atto addizionale al trattato relativo alla cessione del Congo al Belgio e ne chiede il rinvio alla Commissione.

La proposta viene approvata.

LONDRA, 5. — *Camera dei comuni.* — Il ministro degli affari esteri sir Edward Grey, rispondendo ad una interrogazione circa i negoziati che sono in corso fra l'Inghilterra ed il Siam per la cessione di alcuni diritti extraterritoriali, dice che i negoziati in proposito seguono il loro corso a Bangkok, ma che egli non può fare alcuna definitiva dichiarazione prima che gli sia giunto il rapporto finale dal ministro britannico al Siam.

Il ministro di agricoltura, rispondendo ad analoga interrogazione dice che il divieto d'importazione dell'avena e della paglia estera annunciato il 25 e il 26 dello scorso febbraio entrerà in vigore lunedì venturo

PARIGI, 5 — *Camera dei deputati* — Si discute una interpellanza relativa alle pensioni per gli operai.

Il ministro del lavoro, Viviani, rispondendo ai diversi oratori, dice che questa legge può essere votata in questa legislatura se la Camera ritroverà nell'opera del Senato il concetto informatore al progetto votato da essa e del quale progetto il ministro ricorda l'economia. Il ministro crede che sia anzitutto necessario fare opera transazionale tutelando l'avvenire.

L'oratore difende poscia il sistema di obbligazione necessario, contro l'imprevidenza. Aggiunge che è meglio soddisfare parzialmente ma immediatamente le rivendicazioni popolari anzichè promettere una soddisfazione completa ma lontana (Applausi).

Millerand approva l'intendimento del Governo di volere fare votare la legge in questa legislatura.

Fournier, socialista, rimprovera il Governo di esser causa dello aggiornamento della votazione della legge sulle pensioni agli operai e lo scongiura di non annullare l'opera della Camera.

Si approva con 470 voti contro 66 l'ordine del giorno presentato da Millerand, accettato dal Governo, il quale dichiara di confidare che il governo si adopererà perchè il Senato voti il progetto entro il corrente anno.

La seduta è quindi tolta.

NEW YORK, 5. — L'incendio della scuola di Lakeview ha prodotto una profonda emozione in tutti gli Stati Uniti. È stata iniziata un minuziosa ispezione in tutte le scuole. Sono stati impartiti ordini rigorosissimi di non lasciare alcuna porta di uscita chiusa nelle classi; inoltre tutte le porte dovranno aprirsi all'infuori.

Si ritiene che il numero delle vittime ascenda a 180.

I funerali di tutte le vittime avranno probabilmente luogo domani. I giornali di Cleveland hanno aperto sottoscrizioni a favore dei parenti delle piccole vittime.

MADRID, 5. — I giornali pubblicano una Nota del Ministero degli esteri, la quale dichiara che il ministro degli esteri ha ricevuto con cordialità, ed in perfetta intesa tra la Francia e la Spagna, i comunicati del Governo francese, relativi all'invio a Casablanca del generale Liautey e del ministro Regnault, per studiarvi l'organizzazione della polizia ed il comunicato relativo alla spedizione di 3600 uomini di rinforzo alle truppe francesi al Marocco.

BIRMINGHAM, 6. — I minatori rimasti sepolti in un pozzo della miniera di Hamshead sono considerati come perduti.

Le squadre di salvataggio, malgrado i loro tentativi, non hanno potuto raggiungere alcun risultato.

LONDRA, 6. — Lo *Standard* raccoglie la voce che correva iersera negli ambulacri della Camera dei comuni di un imminente rimpasto del Gabinetto.

Il giornale però dichiara che non ha potuto verificare l'esattezza di tale voce.

MADRID, 6. — Il Re Alfonso XIII partirà il 10 corr. per Barcellona.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 5 marzo 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	766.14.
Umidità relativa a mezzodì	47.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 13.2.
	minimo 1.8.
Pioggia in 24 ore	— —

5 marzo 1908.

In Europa: pressione massima di 774 sulla Russia centrale, minima di 755 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 7 mm. al Centro; temperatura salita al nord, irregolarmente variata altrove; venti forti del 3° quadrante, in Liguria e val Padana; pioggie sparse in Lombardia, Toscana e nord-Sardegna.

Barometro: massimo a 770 nell'Italia inferiore e Sicilia, minimo a 767 lungo la catena alpina.

Probabilità: venti deboli vari; cielo generalmente sereno sull'Italia media e meridionale, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorolog.a e di geodinamica

Roma, 5 marzo 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	11 8	6 2
Genova	coperto	mosso	11 8	6 7
Spezia	coperto	mosso	11 4	2 0
Cuneo	sereno	—	10 4	0 3
Torino	3/4 coperto	—	8 2	2 0
Alessandria	3/4 coperto	—	14 8	0 1
Novara	3/4 coperto	—	11 2	1 5
Domodossola	coperto	—	9 0	0 0
Pavia	3/4 coperto	—	11 3	— 0 4
Milano	1/2 coperto	—	11 0	2 8
Como	3/4 coperto	—	8 3	3 7
Sondrio	1/2 coperto		8 4	1 8
Bergamo	3/4 coperto	—	8 0	2 0
Brescia	coperto	—	9 7	3 3
Cremona	piovoso	—	10 3	3 5
Mantova	1/2 coperto	—	9 3	1 8
Verona	piovoso	—	9 9	3 1
Belluno	nevoso		8 3	— 0 4
Udine	coperto	—	9 6	3 5
Treviso	3/4 coperto	—	10 2	2 8
Venezia	nebbioso	calmo	9 6	2 6
Padova	1/2 coperto	—	9 7	1 3
Rovigo	3/4 coperto	—	7 0	2 6
Piacenza	3/4 coperto	—	9 8	2 0
Parma	coperto	—	11 0	2 7
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	10 0	2 5
Modena	3/4 coperto	—	10 6	3 8
Ferrara	3/4 coperto	—	10 2	3 0
Bologna	1/2 coperto	—	10 5	4 3
Ravenna	sereno	—	12 5	1 0
Forlì	1/4 coperto	—	12 4	4 0
Pesaro	sereno	calmo	11 1	2 0
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	11 0	1 0
Urbino	sereno	—	8 1	2 1
Macerata	sereno	—	10 7	2 8
Ascoli Piceno	sereno	—	12 0	2 8
Perugia	sereno	—	7 7	0 7
Camerino	sereno	—	6 8	0 6
Lucca	coperto	—	11 4	2 9
Pisa	coperto	—	12 0	3 0
Livorno	coperto	calmo	12 0	3 0
Firenze	sereno	—	11 1	1 3
Arezzo	1/2 coperto	—	9 8	0 6
Siena	1/4 coperto	—	9 1	1 2
Grosseto	—	—	—	
Roma	sereno		12 6	1 8
Teramo	sereno	—	11 5	1 5
Chieti	sereno	—	11 0	3 0
Aquila	sereno	—	6 6	— 4 2
Agnone	1/4 coperto	—	7 3	— 1 9
Foggia	sereno	—	13 4	5 1
Bari	1/4 coperto	calmo	14 0	3 8
Lecce	1/4 coperto	—	17 4	5 4
Caserta	1/4 coperto	—	12 8	3 3
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	11 8	6 1
Benevento	sereno	—	12 4	0 4
Avellino	sereno	—	9 8	— 0 2
Caggiano	sereno	—	8 0	1 0
Potenza	sereno	—	7 0	— 0 7
Cosenza	sereno	—	12 5	1 5
Tiriolo	sereno	—	11 2	3 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	17 0	2 0
Trapani	sereno	calmo	13 9	6 9
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	16 2	5 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	14 0	9 5
Caltanissetta	sereno	—	12 8	6 0
Messina	3/4 coperto	calmo	15 6	9 3
Catania	sereno	legg. mosso	15 6	6 3
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	16 2	5 5
Cagliari	sereno	legg. mosso	12 1	2 6
Sassari	3/4 coperto	—	11 1	3 0

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.